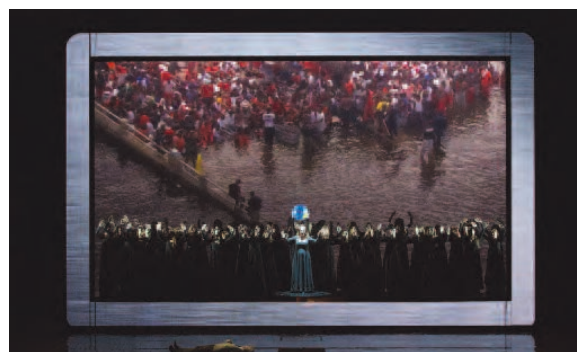
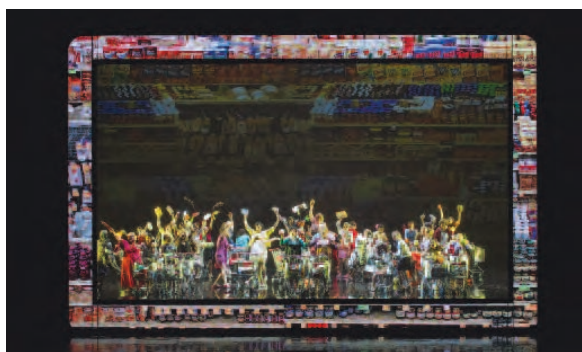


- Un importante e complesso restauro ha interessato il più prezioso dei *costumi storici delle collezioni del Museo*: il costume per l'opera *Turandot* indossato ed appartenuto alla cantante *Gina Cigna* (anni '30 del '900).
 - Infine sono stati apposti degli speciali *vetri protettivi* sui seguenti dipinti esposti in zone di particolare passaggio e rischio (soprattutto in occasione di cocktail e serate in Museo):
 - *Ulisse Sartini*: ritratto della cantante *Maria Callas*
 - *Zadorecki*: ritratto di *A. Patti*
 - *Giuseppe Rillosi*: Ritratto del compositore *Gaetano Donizetti*
 - *Maria Eleonora Godefroid*: ritratto della cantante *Elena Viganò*
- Il costo complessivo per la voce restauri è stato di Euro 47.000,00

Mostre

Nell'anno di EXPO è proseguita ed intensificata l'attività di produzione di piccole mostre tematiche allestite al 2° piano del Museo all'interno dei locali della Biblioteca Livia Simoni:

- Salvatore Fiume alla Scala, 15 Gennaio-20 Aprile 2015
- *Turandot* alla Scala, in concomitanza con l'inaugurazione di EXPO, 30 Aprile-30 Giugno 2015
- “Già la mensa è preparata”: il cibo nell'Opera, gli allestimenti della Scala 10 Giugno -31 Ottobre 2015
- “Son guerriera che a gloria t'invita...” Eroi ed eroine nelle opere verdiane Dicembre 2015



CO₂

FATTI DI RILIEVO ACCADUTI NELL'ESERCIZIO 2015

Come già detto in precedenza, il 2015 si è caratterizzato da una straordinaria produzione artistica con un incremento notevole delle recite realizzate, il Teatro è stato aperto quasi ininterrottamente tutto l'anno ed ha consentito a circa 450.000 spettatori di assistere agli spettacoli offerti.

Come evidenziato in apertura, con D.M 5 gennaio 2015 è stato approvato il nuovo Statuto della Fondazione e contestualmente è stata riconosciuta alla stessa la forma organizzativa speciale. Tale riconoscimento ha avuto importanti conseguenze per la gestione economico-finanziaria della Fondazione, a partire dall'assegnazione del contributo FUS, determinato con



*Boston Symphony Orchestra
(1 settembre 2015).
Direttore Andris Nelsons*

una percentuale a valere sulla quota FUS per le Fondazioni Liriche, definita su base triennale in considerazione dei programmi e progetti proposti.

In data 16 febbraio 2015 si è inoltre insediato il nuovo Consiglio di Amministrazione che, grazie al riconoscimento ottenuto, ha potuto mantenere un numero di componenti, nonché di conseguenti apporti da Fondatori, più ampio di quanto previsto dal Decreto Valore Cultura per le altre Fondazioni.

Sul fronte dei contributi si evidenziano i contributi straordinari erogati dallo Stato (2 milioni per i progetti collegati ad Expo) e dalla Regione (contributo straordinario di 1 milione di euro).

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Così come previsto dalle nuove disposizioni di cui all'art. 2428 comma 2 punto 6 bis del c.c., vengono di seguito riportati gli obiettivi e le politiche della Società in materia di gestione dei rischi della Fondazione.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia - Il Valore della produzione della Fondazione è influenzato da vari fattori che compongono il quadro macro economico, in particolare:

- Il contributo dello Stato, che rappresenta una voce fondamentale dei ricavi, quale componente del FUS è strettamente correlato alle scelte di politica economica, come dimostrato dall'andamento altalenante degli ultimi anni.
- La crescente debolezza delle condizioni generali dell'economia e il progressivo deterioramento del mercato del credito, pur avendo comportato una generalizzata contrazione del reddito disponibile per le famiglie, non sembra aver influenzato in modo particolare la domanda relativa agli spettacoli e pertanto non si registrano significative riduzioni nella vendita di biglietti e abbonamenti.

Rischi connessi ai rapporti con i dipendenti - I rapporti con i dipendenti della Fondazione sono regolati dal contratto collettivo nazionale di lavoro. La normativa vigente per le Fondazioni Liriche e lo stesso contratto collettivo influiscono sulla flessibilità nell'utilizzo della forza lavoro condizionando, di fatto, una completa autonomia nella gestione delle risorse umane.

Rischi connessi alla conservazione del "Patrimonio Artistico" - Il valore storico ed economico dell'importante Patrimonio Artistico della Fondazione è soggetto al rischio di danneggiamenti o furti. La Fondazione si è attivata sia con un'adeguata polizza di copertura assicurativa sia con un potenziamento dei sistemi di sicurezza e di sorveglianza;

Rischi connessi alla sicurezza, e alla politica ambientale - L'attività della Fondazione è soggetta a norme e regolamenti (locali, nazionale e sopranazionali) in materia di sicurezza ed

ambiente. In particolare le norme di sicurezza riguardano sia l'attività di spettacolo in relazione al pubblico presente in sala sia l'attività di produzione (scene costumi e attrezzatura che vengono sottoposti a processi di lavorazione nei laboratori del teatro) e montaggio degli allestimenti scenici. Per Il Teatro, con l'intervento di ristrutturazione effettuato dal Comune di Milano, si è proceduto all'adeguamento della struttura e degli impianti alle norme di sicurezza. L'edificio e gli impianti sono soggetti a continui interventi in relazione alle prescrizioni impartite a seguito delle verifiche da parte delle autorità competenti.

Rischi connessi alla variazione dei tassi cambio - La Fondazione non è esposta a particolari rischi di cambio in quanto opera esclusivamente sul territorio italiano ed eventuali transazioni in monete diverse dall'Euro sono di importo molto limitato.

Rischio connesso alla variazione dei tassi di interesse - L'indebitamento è esclusivamente concentrato nel mutuo ipotecario contratto per l'acquisizione dell'Immobile di Via Verdi contratto con un primario Istituto di credito che garantisce alla Fondazione condizioni particolarmente agevolate.

Rischio di credito - La Fondazione non è caratterizzata da rilevanti concentrazioni del rischio di credito. I crediti, infatti, sono concentrati su Fondatori Pubblici e Privati di riconosciuta solidità finanziaria.

Rischio di liquidità - La Fondazione dispone da un'adeguata disponibilità liquida e dispone di affidamenti presso primari istituti di credito. Ciononostante la Direzione della Fondazione riconosce l'importanza di questo rischio ed è attenta a monitorare continuamente la situazione, alla luce anche dell'attuale contesto economico.

Con riferimento ai rapporti con parti correlate si riportano qui di seguito i saldi patrimoniali ed economici intrattenuti dalla Fondazione nel corso dell'esercizio 2015:

Sintesi saldi patrimoniali ed economici intrattenuti con società correlate <i>(valori espressi in migliaia di €)</i>	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti
Fondazione Accademia Teatro alla Scala				
Finanziari/Contributi	200	(1.402)	–	(400)
Commerciali e diversi	194	(185)	404	(58)
Subtotale	394	(1.587)	404	(458)
La Scala Bookstore S.r.l. in liquidazione				
Finanziari	–	–	–	–
Commerciali e diversi	–	–	–	–
Subtotale	–	–	–	–
Totale	394	(1.587)	404	(458)

Si precisa che i rapporti con la Fondazione Accademia Teatro alla Scala e la Fondazione Teatro alla Scala sono regolati da apposita Convenzione e che l'importo iscritto come credito si riferisce principalmente a fatture emesse a carico della Fondazione Accademia sia per il rimborso dei compensi per attività di docenza (effettuate e liquidate al nostro personale dipendente nell'ambito di un rapporto di partnership in relazione a corsi di formazione professionale autorizzati e finanziati dalla Regione Lombardia), sia per spese generali i cui contratti, per ragioni di efficienza organizzativa ed economica, sono rimasti intestati alla Fondazione Teatro alla Scala.

Per quanto riguarda La Scala Bookstore S.r.l. in liquidazione, si rammenta che la stessa è in liquidazione dal mese di novembre 2007 e dall'inizio del 2008 non è più operativa. Il Liquidatore Dr. Giovanni Pinna ha riconfermato che già dal 2009 si sono chiuse tutte le pendenze della Società. In attesa della chiusura delle procedure legali, avviate per la verifica di eventuali responsabilità, la quota di partecipazione e il credito finanziario nei confronti della stessa nel 2007 sono stati, prudenzialmente, completamente svalutati.

Fondazione Accademia Teatro alla Scala

Il Bilancio dell'Accademia Teatro alla Scala per l'anno accademico 2014/2015, presentato nel CDA del 17 novembre u.s. presenta il seguente conto economico:

Ricavi della produzione, per un totale di Euro 6.828.233

Costi della produzione, per un totale di Euro 6.676.448

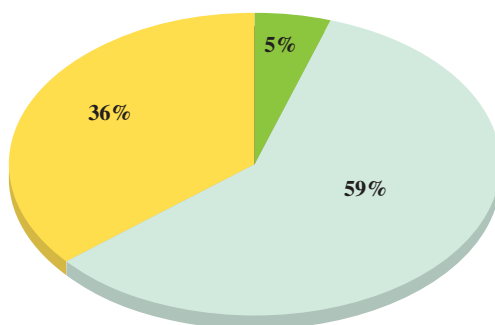
Imposte 127.268

Risultato d'esercizio, utile di Euro 24.517

Nel 2014-15 sono stati attivati 26 corsi di formazione professionale (Tecnologia audio, Fotografi di scena, Sarti dello spettacolo, Truccatori e Parrucchieri teatrali – 2 corsi, Effetti speciali teatrali, Parrucciaio, Insegnanti di danza – 3 corsi, Coro voci bianche, Scuola di Ballo –

15 corsi), 2 corsi di specializzazione (Ensemble da camera specializzato nel repertorio contemporaneo e Maestri collaboratori) e 1 master (in Performing Arts Management), oltre a 2 corsi propedeutici (coro voci bianche e danza) e a 7 diversi percorsi fra workshop, campus, stage e seminari. Inoltre, è stato attivato 1 corso IFTS per Tecnico di spettacolo. Parallelamente si è svolto il secondo anno della biennale *Accademia di perfezionamento per cantanti lirici* e il secondo anno del biennio del *Corso di perfezionamento per Professori d'Orchestra*.

Provenienze allievi A. F. 2014 / 2015





Nel 2014-15, gli allievi dell'Accademia sono stati 1.205: 521 allievi hanno frequentato i corsi professionali, 249 i corsi propedeutici, mentre workshop, campus, stage e seminari hanno visto la partecipazione di 435 utenti.

Nell'ambito del programma didattico formativo del 2014-15, i cantanti hanno affrontato tre titoli d'opera, accompagnati dall'orchestra dell'Accademia: *Cenerentola* e *Il barbiere di Siviglia* presso il Teatro alla Scala e *Falstaff* presso la Royal Opera House di Muscat, Oman.

Per il biennale *Corso di perfezionamento per professori d'orchestra* si segnala il concerto diretto da Fabio Luisi a Milano, una trasferta negli Emirati Arabi Uniti, con Mikhail Tatarnikov, e Susanna Mällki che, al Festival Internazionale di Ravello ha diretto il *Concerto in La minore* di Grieg e la *Sinfonia n. 2* di Sibelius.

Il Coro Voci Bianche dell'Accademia Teatro alla Scala, è stato impegnato nelle produzioni della stagione scaligera. Nel 2014-15 i giovani cantori hanno partecipato a molte produzioni: *Lo*

schiaccianoci, *Carmen*, *Turandot*, la nuova opera di Giorgio Battistelli *CO2*, *Tosca* e *Bohème*. La *Scuola di Ballo* si è attestata su un numero di frequentanti pari a 182 unità e molti di loro sono già inseriti presso importanti compagnie di ballo in Italia e all'estero, in primis il Corpo di Ballo del Teatro alla Scala.

Il Dipartimento *Palcoscenico e Laboratori*, è stato frequentato, complessivamente da 111 allievi. Da segnalare l'immissione, per il periodo di Expo, con contratti a termine, di 20 tecnici di palcoscenico appositamente formati attraverso un bando di regione Lombardia.

Il Dipartimento *Management* ha avviato un nuovo percorso post-laurea: il *Master in Performing Arts Management*, realizzato in collaborazione con il Piccolo Teatro di Milano e il MIP School of Management del Politecnico di Milano.

Il progetto didattico, bilingue (italiano e inglese), nell'arco di 18 mesi (da gennaio 2015 a giugno 2016) dura 1.500 ore complessive. Il tirocinio individuale presso autorevoli enti ed istituzioni, da un minimo di tre mesi ad un massimo di sei, ha costituito una tappa fondamentale del percorso di formazione: fra gli enti che hanno accolto in stage gli allievi, si citano a titolo esemplificativo, oltre al Teatro alla Scala, il Metropolitan di New York, l'Opéra di Parigi, l'Hong Kong Arts Festival, la Fondazione Goulbenkian di Lisbona, il Ravello Festival.

La prima edizione si è svolta con 25 partecipanti.

Redazione del Documento Programmatico in materia di protezione dei dati personali

L'art. 19 dell'all. B (Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza) del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, Codice in materia di protezione dei dati personali, prevede che l'organizzazione titolare dei trattamenti formalizzi un documento programmatico sulla sicurezza contenente idonee informazioni riguardo:

- l'elenco dei trattamenti di dati personali svolti dall'organizzazione;
- la distribuzione dei compiti e delle responsabilità nell'ambito delle strutture preposte al trattamento dei dati;
- gli esiti dell'attività di analisi dei rischi che incombono sui dati;
- una descrizione delle misure da adottare per garantire l'integrità e la disponibilità dei dati, nonché la protezione delle aree e dei locali, rilevanti ai fini della loro custodia e accessibilità;
- la descrizione dei criteri e delle modalità per il ripristino della disponibilità dei dati in seguito a distruzione o danneggiamento;
- la previsione di interventi formativi degli incaricati del trattamento;
- la descrizione dei criteri da adottare per garantire l'adozione delle misure minime di sicurezza in caso di trattamento di dati personali affidati, in conformità al codice, all'esterno della struttura del titolare;
- per i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale, l'individuazione dei criteri da adottare per la cifratura o per la separazione di tali dati dagli altri dati personali dell'interessato.

L'art. 26 del Disciplinare Tecnico prevede poi che dell'avvenuta redazione o aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza si debba riferire nella relazione accompagnatoria del bilancio d'esercizio, se dovuta.



Il Documento Programmatico sulla Sicurezza è stato predisposto dalle funzioni interne aziendali, in collaborazione con consulenti specializzati in materia e certificati *lead auditor BS7799* dal British Standard Institute.

Il Documento Programmatico sulla Sicurezza è stato formalizzato definitivamente in data 29 marzo 2007 ed è stato aggiornato sulla base delle modifiche organizzative attuate nel corso del 2006.

Si precisa che, ai sensi dell'art.34 c. 1 bis D. Lgs. n. 196/2003 la Fondazione Teatro alla Scala risulta esonerata dall'obbligo di redazione del D.P.S. e, a tal fine, in data 10/5/2009 è stata redatta apposita autocertificazione sostitutiva.

FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Superate le esigenze della programmazione connesse allo svolgimento di Expo 2015 e la conseguente apertura estiva del Teatro, già dal 2016, come evidenziato nel relativo Budget, si conferma il consolidamento di un modello produttivo ampliato nell'offerta al pubblico rispetto agli anni precedenti il 2015.

All'inizio del 2016 c'è stato un duplice avvicendamento all'interno del Consiglio di Amministrazione a seguito della nomina dei nuovi Consiglieri Cristina Cappellini e Alberto Meomartini che hanno sostituito rispettivamente Roberto Maroni e Bruno Ermolli.

Sulla base di quanto previsto dal Decreto Valore Cultura, il riconoscimento della forma organizzativa speciale comporta per il Teatro l'obbligo di contrattare con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative un autonomo contratto di lavoro all'unico livello aziendale. Nel giugno del 2015 si è dato avvio ai lavori tra delegazione datoriale e organizzazioni sindacali per la redazione e la conseguente adozione del "Contratto Scala", atto ricognitivo del patrimonio contrattuale esistente, comprensivo delle norme nazionali ed aziendali in vigore ed applicate nell'attuale modello produttivo.

In data 21 marzo 2016 il Consiglio d'Amministrazione della Fondazione ha deliberato l'approvazione del testo contrattuale e di dare mandato alla Delegazione Datoriale per la firma dello stesso, prima di procedere con l'invio del testo agli Organi di Controllo. Il testo è stato per la maggior parte condiviso anche dalle Organizzazioni Sindacali e si è prossimi alla fase di sottoscrizione del Contratto.

*London Philharmonic Orchestra
(7 settembre 2015).
Direttore Vladimir Jurowski*



CONTRIBUTI FONDATORI

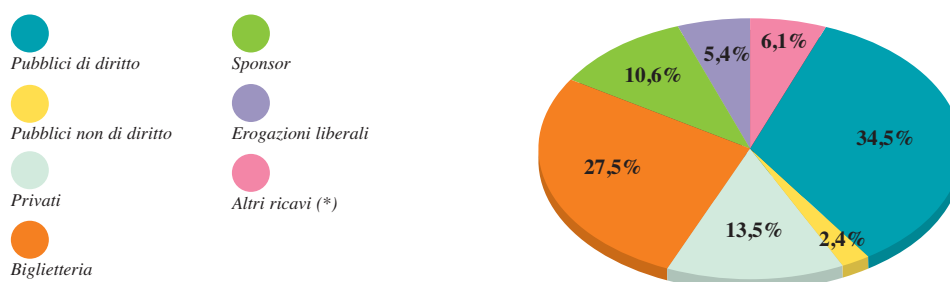
Dalla data di trasformazione in Fondazione di diritto privato al 31 dicembre 2015, la Fondazione ha cumulativamente ottenuto dai Fondatori, ai sensi degli artt. 3.1, 3.2 e 3.3 dello Statuto, i seguenti contributi:

	Contributi alla gestione e in conto patrimonio già deliberati al 31.12.2015 <i>(milioni di €)</i>	Contributi già deliberati e non ancora incassati al 31.12.2015 <i>(milioni di €)</i>
Contributi deliberati dai Fondatori ai sensi dell'art. 3.1		
Stato	647,9	2,2
Regione Lombardia	57,5	1,0
Comune di Milano	130,2	6,7
Subtotale	835,6	9,9
Contributi deliberati dai Fondatori ai sensi degli artt. 3.2 e 3.3		
A2A S.p.A.	17,2	—
Assicurazioni Generali S.p.A.	9,8	—
Assolombarda	0,5	—
Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l.	11,0	—
Camera di Commercio di Milano	57,8	9,0
Class Editori S.p.A.	1,6	—
Dolce & Gabbana s.r.l.	0,6	0,6
Enel S.p.A.	10,8	0,5
Eni S.p.A.	49,2	6,0
Fondazione Banca del Monte di Lombardia	34,0	9,0
Fondazione Cariplo	132,4	9,0
Fondazione Milano per la Scala	0,6	—
Gruppo Editoriale l'Espresso S.p.A.	1,6	—
Gruppo Fininvest (Fininvest - Mediaset - Mondadori)	6,3	—
Giorgio Armani S.p.A.	1,6	—
Intesa Sanpaolo S.p.A.	20,0	1,0
Kuehne+Nagel S.p.A.	0,6	0,6
Mapei S.p.A.	7,8	—
Pirelli S.p.A.	27,2	—
Poste Italiane S.p.A.	3,1	—
Prada Lux S.A.	3,6	—
Città Metropolitana (ex Provincia di Milano)	25,3	4,9
RCS Mediagroup S.p.A.	4,6	—
SEA S.p.A.	14,6	—
Riva Fire S.p.A./ILVA S.p.A.	1,0	—
Teléfonica S.A.	5,2	—
TOD'S S.p.A.	5,2	—
Wind S.p.A.	1,6	—
Subtotale	440,2	40,6
Totale	1.275,8	50,5

Si segnala che alla data di predisposizione del bilancio dell'importo di 28,8 milioni di € iscritti come crediti verso Fondatori, ne sono stati incassati 8,3 milioni di €.

L'attività della Fondazione, per l'esercizio 2015 è stata finanziata da "Contributi pubblici" di diritto per il 34,5% (35,2% nel 2014), "Contributi pubblici" non di diritto per 2,4% (5,6% nel 2014), da "Contributi privati" per il 13,5% (16,2% nel 2014), da "Ricavi da biglietteria ed abbonamenti" per il 27,5% (25,7% nel 2014), da "Sponsorizzazioni da privati" (compresi sponsor tournée) per il 10,6% (9,7% nel 2014) da erogazioni liberali per il 5,4% (0% nel 2014) e da "Altri ricavi propri" per il 6,1% (7,5% nel 2014) come mostrato nella successiva tabella.

Fonti di Finanziamento - Consuntivo 2015

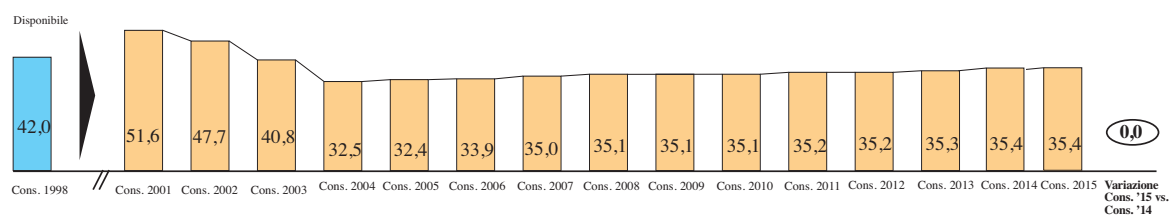


(*) Ricavi da Vendita e Pubblicità su Programmi di Sala/Stagione, Vendita Pubblicazioni, Noleggi e vendita materiale teatrale, Proventi mensa e bar, Affitto sala, Cessione diritti per incisioni radiotelevisive, Asta benefica, Proventi Finanziari, Contributi da organizzazione Tournée, Concorsi e Rimborsi, Sopravvenienze.

Il Patrimonio Netto Disponibile della Fondazione è passato dai 42 milioni di € all'atto di trasformazione ai 35,4 milioni di € al 31 dicembre 2015. Per l'analisi della composizione e movimentazione del Patrimonio Netto della Fondazione nei singoli esercizi si rinvia al successivo grafico e a quanto dettagliatamente illustrato in Nota Integrativa.

Evoluzione del Patrimonio netto disponibile dal 1998

Patrimonio netto disponibile



Incluse Patrimonio artistico (costumi storici, bozzetti, figurini, strumenti musicali). Immobilizzazioni materiali. Immobilizzazioni immateriali disponibili. Capitale Circolante netto. Posizione finanziaria netta.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Giuliano Pisapia

Il Sovrintendente
Alexander Pereira

**Situazione Patrimoniale
Conto Economico
Rendiconto Finanziario**



**BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2015
STATO PATRIMONIALE**

(Valori espressi in €)

ATTIVO	al 31 dicembre 2015		al 31 dicembre 2014	
CREDITI V/FONDATORI PER VER.TI ANCORA DOVUTI		—		—
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI INDISPONIBILI				
Diritto d'uso illimitato degli immobili		67.079.233		67.079.233
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI DISPONIBILI				
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	—		—	
Costi di impianto ed ampliamento	—		—	
Altre immobilizzazioni immateriali	71.266		73.895	
Immobilizzazioni in corso ed acconti	—	71.266	—	73.895
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI INDISPONIBILI				
Collezioni museali		157.257		157.257
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI DISPONIBILI				
Terreni e fabbricati	11.782.964		11.894.519	
Patrimonio artistico	27.580.090		27.580.090	
Impianti e macchinari	2.689.281		2.383.809	
Attrezzature	279.885		241.669	
Altri beni	356.938		439.715	
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.101.958	43.791.116	636.161	43.175.963
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
Partecipazioni in imprese controllate		—		—
Crediti verso imprese controllate		—		—
Crediti verso altri:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	—		—	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	—	—	—	—
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		111.098.872		110.486.348
RIMANENZE				
Prodotti finiti e merci		—		—
CREDITI				
Verso clienti:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	11.848.772		12.192.748	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	—	11.848.772	—	12.192.748
Verso Fondatori:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	29.141.185		27.419.467	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	21.112.000	50.253.185	1.560.000	28.979.467
Verso imprese controllate:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	—		—	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	—	—	—	—
Crediti tributari:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	711.947		533.265	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	1.879.702	2.591.649	2.406.210	2.939.475
Imposte anticipate:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	—		—	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	—	—	—	—
Verso altri:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	611.823		381.341	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	—	611.823	—	381.341
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
- esigibili entro l'esercizio successivo	—		—	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	—	—	—	—
DISPONIBILITÀ LIQUIDE				
Depositi bancari e postali	40.174.419		37.691.231	
Denaro e valori in cassa	53.065	40.227.484	25.412	37.716.643
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		105.532.913		82.209.674
RATEI E RISCONTI ATTIVI		1.213.556		2.268.419
TOTALE ATTIVO INDISPONIBILE		67.236.490		67.236.490
TOTALE ATTIVO DISPONIBILE		150.608.851		127.727.951
TOTALE ATTIVO		217.845.341		194.964.441

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	al 31 dicembre 2015		al 31 dicembre 2014	
PATRIMONIO DISPONIBILE		35.373.698		35.288.482
Utili (perdite) portati a nuovo		—		—
- Contributi in conto patrimonio			6.031.520	
- Contributi al patrimonio destinati alla gestione			-6.031.520	
- Risultato dell'esercizio	39.601		85.216	
Risultato finale dell'esercizio		39.601		85.216
TOTALE DISPONIBILE		35.413.299		35.373.698
PATRIMONIO INDISPONIBILE				
Riserva indisponibile - diritto d'uso immobili	67.079.233		67.079.233	
Riserva indisponibile - collezioni museali	157.257		157.257	
TOTALE INDISPONIBILE		67.236.490		67.236.490
PATRIMONIO NETTO		102.649.789		102.610.188
Indennità per trattamento di quiescenza e obblighi simili	—		—	
Altri fondi	3.338.409		3.325.768	
FONDI PER RISCHI ED ONERI		3.338.409		3.325.768
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		10.102.945		10.858.426
DEBITI VERSO BANCHE				
- esigibili entro l'esercizio successivo	387.183		372.337	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	8.454.351	8.841.534	8.837.263	9.209.600
DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI				
- esigibili entro l'esercizio successivo	—		—	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	—		—	
ACCONTI				
- esigibili entro l'esercizio successivo	3.693.341		3.420.962	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	—	3.693.341	—	3.420.962
DEBITI VERSO FORNITORI				
- esigibili entro l'esercizio successivo	15.857.833		12.212.025	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	—	15.857.833	—	12.212.025
DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE				
- esigibili entro l'esercizio successivo	—		—	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	—		—	
DEBITI TRIBUTARI				
- esigibili entro l'esercizio successivo	3.126.378		2.414.397	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	—	3.126.378	—	2.414.397
DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE				
- esigibili entro l'esercizio successivo	4.584.772		3.758.380	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	—	4.584.772	—	3.758.380
ALTRI DEBITI				
- esigibili entro l'esercizio successivo	18.607.211		17.649.428	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	—	18.607.211	—	17.649.428
TOTALE DEBITI		54.711.069		48.664.792
RATEI E RISCONTI PASSIVI		47.043.129		29.505.268
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		217.845.341		194.964.441

CONTO ECONOMICO	2015	2014
<i>(Valori espressi in €)</i>		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	48.185.246	38.647.070
Variazioni delle rimanenze di prodotti finiti	—	—
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	—	—
Altri ricavi e proventi:		
- Contributi alla gestione	63.359.524	61.554.859
- Altri ricavi e proventi	11.460.646	7.524.629
	74.820.170	69.079.488
VALORE DELLA PRODUZIONE	123.005.416	107.726.558
Per materie prime, sussidiarie, di consumo	4.526.041	2.776.688
Per servizi	42.494.500	32.892.166
Per godimento di beni di terzi	5.034.084	4.611.685
Per il personale:		
- Salari e stipendi	50.692.083	47.959.498
- Oneri sociali	13.083.646	12.398.074
- Trattamento di fine rapporto	2.315.607	2.293.968
- Altri costi	824.172	786.597
	66.915.508	63.438.137
Ammortamenti e svalutazioni:		
- Ammto delle immobilizzazioni immateriali	28.398	27.705
- Ammto delle immobilizzazioni materiali	979.074	963.154
- Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	140.000	84.920
	1.147.472	1.075.779
Accantonamenti per rischi	300.000	—
Altri accantonamenti	—	—
Oneri diversi di gestione	2.037.817	1.899.460
COSTI DELLA PRODUZIONE	122.455.422	106.693.915
DIFFERENZA TRA IL VALORE E I COSTI DELLA PRODUZIONE	549.994	1.032.642
Altri proventi finanziari		
- da partecipazioni in imprese controllate	—	—
- da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	—	—
- da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	—	—
- da titoli iscritti nell'attivo circolante	139.338	127.572
- proventi diversi dai precedenti	65.909	193.338
	205.247	320.910
Interessi e altri oneri finanziari	(244.637)	(291.496)
Utili (perdite) su cambi	(4.003)	(587)
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(43.393)	28.827
Proventi straordinari	—	—
Oneri straordinari	—	—
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	—	—
Rettifiche di valore/rivalutazioni	—	—
Rettifiche di valore/svalutazioni	—	—
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA FINANZIARIE	—	—
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	506.601	1.061.470
Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate	(467.000)	(976.254)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	39.601	85.216

RENDICONTO FINANZIARIO PER GLI ESERCIZI 2015 E 2014**Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto***(Valori espressi in migliaia di €)*

	2015	2014
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	40	85
Imposte sul reddito	467	976
Interessi passivi/(interessi attivi)	43	(29)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima di imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze di cessione	550	1.033
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	2.756	2.294
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.007	991
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	3.763	3.285
<i>Variazione del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	—	—
Decremento/(Incremento) dei crediti verso Fondatori	(21.274)	13.434
Decremento/(Incremento) dei crediti verso Clienti	204	(339)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	3.646	2.091
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	1.055	(857)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	17.538	(15.216)
Altre variazioni del capitale circolante netto	3.125	257
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	4.294	(631)
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(43)	29
(Imposte sul reddito pagate)	(706)	(1.110)
(Utilizzo dei fondi)	(3.358)	(3.053)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(4.108)	(4.134)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	4.499	(448)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	(1.594)	(1.143)
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	(26)	(70)
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)	—	—
Prezzo di realizzo disinvestimenti	—	—
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.620)	(1.212)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi Rimborso finanziamenti	(368)	(362)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(368)	(362)
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A ± B ± C)	2.511	(2.022)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE AL 1 GENNAIO 2015 e 2014	37.717	39.739
DISPONIBILITÀ LIQUIDE AL 31 DICEMBRE 2015 e 2014	40.227	37.717

Nota Integrativa



Lucia di Lammermoor

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio d'esercizio è stato redatto secondo le disposizioni dell'art. 2423 e seguenti del c.c. ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa.

Come previsto dal D.Lgs. n. 367 del 29.6.1996 all'art. 16 e all'art. 12.4 dello Statuto, per la predisposizione del suddetto bilancio sono state considerate le peculiarità della Fondazione stessa, ove compatibile con quanto previsto dal c.c. e dal successivo D. Lgs. n. 6/2004.



Lucia di Lammermoor

In considerazione di quanto sopra, lo schema di bilancio previsto dal c.c. è stato parzialmente adattato, inserendo, ove necessario, descrizioni più consona a rappresentare il contenuto delle voci, al fine di riflettere con maggior chiarezza la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

Inoltre, a partire dall'esercizio 2009, in conformità a quanto richiesto dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali con circolare pervenuta a tutte le Fondazioni liriche, sono state apportate modifiche allo schema di bilancio al fine di evidenziare separatamente le attività soggette a vincolo di destinazione e indisponibili, nonché la separazione del

“Patrimonio disponibile” dal “Patrimonio indisponibile”.

Si segnala che, come previsto dall'art. 2423 ter terzo comma del c.c., sono state aggiunte alcune voci agli schemi di stato patrimoniale e conto economico, in quanto il loro contenuto non è disciplinato dagli artt. 2424 e 2425 c.c.. Si riportano di seguito le voci incluse:

- Il “Diritto d'uso illimitato degli immobili” è stato inserito all'interno della voce “Immobilizzazioni Immateriali Indisponibili”;
- Il “Patrimonio Artistico” è stato inserito in apposita voce all'interno delle “Immobilizzazioni Materiali”;
- Le “Collezioni museali” sono state inserite in apposita voce all'interno delle “Immobilizzazioni Materiali Indisponibili”;
- I rapporti di credito e debito con i Fondatori sono stati esposti in voce separata come “Crediti verso Fondatori” e “Debiti verso Fondatori”;
- Il Patrimonio netto della Fondazione è stato separato tra “Patrimonio Disponibile” e “Patrimonio Indisponibile”;

Fino al bilancio dell'esercizio 2012, i contributi al patrimonio sono stati contabilizzati direttamente quale incremento del Patrimonio. Dal bilancio 2013, a seguito delle modifiche all'art. 3.7 dello Sta-